

## La scuola e il piano per l'estate

 Prende forma il Piano per l'estate delle scuole messo a punto dal ministero dell'Istruzione e i sindacati si dividono. Sarà articolato in tre fasi: il rafforzamento a giugno di quanto è stato appreso in questo anno scolastico, il recupero della socialità a luglio e agosto, l'accoglienza e l'avvio delle lezioni a settembre. Coinvolgerà studentesse e studenti dai 3 ai 18 anni e prevede un finanziamento di 510 milioni: 150 milioni provengono dal decreto sostegni, altri 320 milioni dal PON per la scuola (risorse europee), 40 milioni dai finanziamenti per il contrasto delle povertà educative. Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi lo definisce «un ponte tra quest'anno e il prossimo, un'occasione che consenta a bambini e ragazzi di rafforzare gli apprendimenti e recuperare la socialità».

Le scuole potranno fare domanda fino al 21 maggio. I fondi, di cui circa il 70% è destinato alle regioni del Sud, potranno essere spesi sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022. La partecipazione di studenti e docenti sarà volontaria. Si faranno attività artistiche, sportive, di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'imprenditorialità.

Soddisfatta la Cisl Scuola. Critico Pino Turi della Uil Scuola. «Serve un progetto culturale e non tanti pezzetti che si incollano a piacere, come un francobollo». FLA. AMA. —